



**COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA**  
PROVINCIA DI BRESCIA

Delibera n.6 del 24-04-2024

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SECONDO SEMIPERODO REGOLATORIO 2024-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI REVISIONE AI SENSI DELLA DELIBERA ARERA N.363/2021/R/rif MTR2 - APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024 E AGEVOLAZIONI TARI A FAVORE DELLE UTENZE FONDAZIONE ASILO INFANTILE MAFFIZZOLI, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI POLPENAZZE D/G E DEGLI STUDI DEI MEDICI DI BASE IN LOCAZIONE PRESSO IMMOBILI COMUNALI.**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
AVANZINI MARIA ROSA	Presente	
BENEDETTI LUCA	Presente	
RIBONI FEDERICO MARIA	Assente	
AVANZINI MASSIMILIANO	Presente	
CAPUCCINI LUCA	Presente	
CORAZZA MASSIMO	Presente	
MARCHETTI GIOVANNI	Presente	
MAZZACANI IVAN	Presente	
TIRONI VANDA MARIA	Presente	
SAOTTINI ALESSANDRO GIUSEPPE	Assente	
TOTALE	Presenti 8	Assenti 2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale LUCA SERAFINI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la Sig.ra MARIA ROSA AVANZINI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

*Sentita la relazione della Responsabile dell'area finanziaria :*

*Ai sensi della normativa vigente il Consiglio Comunale, assicurando la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, deve approvare entro il termine fissato da norme statali, ( per l'anno 2024 è il 30 aprile) le tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, è stato prodotto in applicazione del Metodo Tariffario approvato dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA). Rispetto al precedente PEF 2022-2025 approvato nell' aprile 2022 che doveva avere una validità per i 4 anni, il gestore Garda Uno spa ha richiesto una revisione straordinaria infra-periodo per gli anni 2023 e seguenti, a causa della crisi economica dovuta alla guerra Ucraina-Russia e al conseguente aumento dell'inflazione. Tale revisione è permessa da Arera in base all'art.4.5 della Delibera 363/2021.*

*Nel Pef 2023-2025 approvato per l'anno 2023 il costo al netto delle detrazioni era di € 470.199 ed ora con la nuova revisione dei costi il costo effettivo, sempre al netto delle detrazioni, per l'anno 2024 è passato a € 480.871, con lievi aumenti percentuali, come da tabella sottostante, eccetto per le utenze non domestiche categoria 2.16 e 2.17 dove sono state inserite le aree pertinenziale scoperte dell'attività, rapportate ai mesi di utilizzo e alla cat.2.6 in cui sono state inserite due nuove attività.*

*Ricordo che la Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.*

*Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio.*

*La ripartizione della tariffa fra utenze domestiche e non domestiche è stata determinata come previsto dall'art. 651 della Legge 147/2013. Ovvero rapportando il quantitativo dei rifiuti potenzialmente producibili dalle utenze non domestiche con il totale dei rifiuti previsti per l'anno di riferimento (n).*

*Per il calcolo del quantitativo potenzialmente producibili dalle suddette utenze si sono moltiplicate le superfici di ogni gruppo di utenze per il rispettivo coefficiente produttivo (Kd), scelto dall'Amministrazione comunale fra quelli previsti dal D.P.R. 158/99.*

*Dal suddetto calcolo è risultato che la potenziale produzione di rifiuti da parte delle utenze non domestiche è di Kg. 334.642*

*Rapportando tale quantitativo con la produzione totale prevista per l'anno di riferimento di Kg. 1.257.310, ne risulta che la quota dei rifiuti potenzialmente producibili dalle utenze non domestiche è il 26,62%, del totale, mentre quella rimanente per differenza, attribuita alle utenze domestiche è il 73,38%.*

*Al fine di assicurare la riduzione sulla quota variabile della tariffa alle utenze domestiche, prevista dall'art. 658 della Legge 147/2013 e regolamentata al punto 7.1 del D.P.R. 158/1999, la suddetta ripartizione tecnica è ridotta di 2 punti come previsto all'art.24 del regolamento tari. Il range va da un minimo di 2 a un massimo di 20 punti.*

*Tale valutazione è stata fatta tenendo conto che la raccolta differenziata ottenuta dal Comune nell'anno 2023 è stato del 77,90% (come indicato nella relazione al Pef 2024) , superiore di 1,60 punti rispetto alla media provinciale (76,30 %) pubblicata il sul quaderno dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti relativa all'anno 2023 dati 2022..*



## COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

*Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa, fra utenze domestiche e non domestiche sarà 71,78 % a carico delle utenze domestiche e il 28,22 % a carico delle utenze non domestiche,*

*Inoltre l'amministrazione ha deliberato le seguenti agevolazioni sulla bolletta TARI :*

- *100% per la Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli di Polpenazze d/g e Associazione Sportiva Dilettantistica di Polpenazze d/g*

*In quanto rappresentano due fondamentali istituzioni sul territorio comunale e garantiscono rispettivamente i servizi di istruzione della scuola dell'infanzia-nido e diverse attività sportive sul territorio comunale*

- *100% per gli studi dei medici di base, affittuari nei locali di proprietà comunale, quale presidio medico sanitario del territorio*

*Queste agevolazioni ammontano ad € 2.575,61 alla data di elaborazione delle tariffe e trovano copertura nelle spese correnti del Comune alla voce "Contributo per riduzioni utenze non domestiche", quindi non a carico delle altre utenze.*

### CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-1 componente	5850	47.825,84		47.825,84	2.391,29	49.351,88	1.526,04	3,19%	2.467,59	76,30
1 .2 Uso domestico-2 componenti	6533	82.579,05		82.579,05	4.128,95	85.748,80	3.169,75	3,83%	4.287,44	158,49
1 .3 Uso domestico-3 componenti	5851	75.167,47		75.167,47	3.758,37	75.945,67	778,20	1,03%	3.797,28	38,91
1 .4 Uso domestico-4 componenti	6286	61.000,07		61.000,07	3.050,00	62.091,68	1.091,61	1,78%	3.104,58	54,58
1 .5 Uso domestico-5 componenti	6562	29.383,62		29.383,62	1.469,18	28.906,10	-477,52	-1,62%	1.445,31	-23,87
1 .6 Uso domestico-6 o più componenti	9920	44.691,25		44.691,25	2.234,56	45.540,07	848,82	1,89%	2.277,00	42,44
2 .1 Uso non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	72300							%		
2 .2 Uso non domestico-Campeggi, distributori carburanti	1473800	39.176,11		39.176,11	1.958,81	39.430,07	253,96	0,64%	1.971,50	12,69
2 .4 Uso non domestico-Esposizioni, autosaloni	22225	2.554,45		2.554,45	127,72	2.571,87	17,42	0,68%	128,59	0,87
2 .6 Uso non domestico-Alberghi senza ristorante	19121	3.472,40		3.472,40	173,62	5.720,80	2.248,40	64,75%	286,04	112,42
2 .7 Uso non domestico-Case di cura e riposo	83300	2.638,87		2.638,87	131,94	2.786,36	147,49	5,58%	139,32	7,38
2 .8 Uso non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	13835	23.480,20		23.480,20	1.174,01	23.637,23	157,03	0,66%	1.181,86	7,85
2 .9 Uso non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	3740	207,11		207,11	10,36	208,51	1,40	0,67%	10,43	0,07
2 .10 Uso non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	76400	5.885,35		5.885,35	294,27	5.686,17	-199,18	-3,38%	284,31	-9,96
2 .11 Uso non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6800	682,00		682,00	34,10	691,53	9,53	1,39%	34,58	0,48
2 .12 Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idr	9744	6.054,07		6.054,07	302,70	6.092,85	38,78	0,64%	304,64	1,94
2 .14 Uso non domestico-Attività industriali con capannoni	184800	5.612,41		5.612,41	280,62	5.650,28	37,87	0,67%	282,51	1,89



## COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

di produzione										
2 .15 Uso non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	38192	9.022,48	9.022,48	451,12	6.632,30	-2.390,18	-26,49%	331,62	-119,50	
2 .16 Uso non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	17343	21.183,63	21.183,63	1.059,18	22.299,57	1.115,94	5,26%	1.114,98	55,80	
2 .17 Uso non domestico-Bar, caffè, pasticceria	13625	3.883,91	3.883,91	194,20	6.637,09	2.753,18	70,88%	331,85	137,65	
2 .18 Uso non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	5800	807,83	807,83	40,39	1.025,15	217,32	26,90%	51,26	10,87	
2 .20 Uso non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2700	1.633,25	1.633,25	81,66	1.643,98	10,73	0,65%	82,20	0,54	
Agevolazioni					2.575,61		%			
TOTALI		466.941,37	466.941,37	23.347,05	478.297,96	11.356,59	%	23.914,89	567,84	

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Richiamato** in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

**Tenuto conto** che nel territorio in cui opera il Comune di Polpenazze del Garda non è presente ante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le



## COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e che pertanto è il Comune di Polpenazze del Garda l'Ente di Governo

**Che** al punto ex art. 4.5 è prevista la revisione straordinaria del piano economico e finanziario 2022-2025 dal 2023 e seguenti;

**Visto** che Garda Uno spa in qualità di soggetto che svolge per il Comune di Polpenazze del Garda il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani, con l'esclusione della gestione della tariffa ha trasmesso a mezzo posta elettronica certificata la nota (acquisita al Protocollo Generale n. 2618 del 15/04/2024) avente per oggetto " piano economico finanziario per il secondo semiperiodo regolatorio 2024-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti ai sensi della deliberazione Arera m-363/2021/R/rif", con i seguenti allegati:

- Tool di calcolo Arera del Pef 2022-2025 contenente i valori per l'anno 2024 e 2025;
- Relazione accompagnatoria su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 363/2021/R/rif;
- Dichiarazione di Veridicità del Legale Rappresentante di Garda Uno spa su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/d/rif

**Che** con determina n.61 del 23.02.2024 si è dato incarico alla CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) di attività di assistenza e supporto per la validazione del secondo semiperiodo regolatorio 2024 e 2025, al fine di permettere allo scrivente Ente di ottemperare compiutamente alle sue funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi dell'MTR, con particolare riferimento alle operazioni di verifica e validazione e che la stessa ha consegnato la validazione;

**Vista** la legge 15 di conversione del DI 228/2021 ("Milleproroghe 2022") che ha stabilito che a decorrere dal 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** l'art.30, comma 1, lettera d) del regolamento TARI in cui è prevista la facoltà per l'amministrazione comunale di deliberare una riduzione della tariffa, alle associazioni senza scopo di lucro e alle fondazioni che svolgono esclusivamente una delle seguenti attività:

- attività assistenziale
- attività previdenziale,
- attività sanitaria,
- attività didattica,
- attività ricettiva,



## COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

- attività culturale,
- attività ricreativa.
- Attività sportiva
- attività di religione o di culto dirette all'esercizio del culto ecc

**Considerato** che la riduzione costituisce un'agevolazione efficace, in grado di assicurare maggiori effetti economici a favore della Fondazione Asilo Maffizzoli per la sua attività didattica e all'A.S.D per la sua attività sportiva, con la gestione dell'unica struttura sportiva presente sul territorio, a favore della collettività,

**Che** pertanto è prevista l'agevolazione del 100% sulla quota fissa e su quella variabile;

**Visto** inoltre l'art.30 comma 1 lettera e) del regolamento Tari in cui è prevista la facoltà per l'amministrazione comunale di agevolare gli studi dei soli medici di base, che siano affittuari di locali di proprietà comunale, con l'agevolazione del 100% sulla quota fissa e variabile, per la loro funzione sociale e sanitaria di presidio del territorio comunale;

**Che** dette agevolazioni sono finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale (entrate proprie dell'ente) così come previsto dall'art.1 comma 660 della L.147/2013

**Ricordato** che la TARI:

- Opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs.n.504/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui alla D.Lgs. N.22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. N.152/2006;
- Assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.
- Fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del d.lgs.n.504/1992 – decreto del 01.07.2020 riversamento TEFA
- il comma 654, art. 1, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, prevede che il gettito TARI debba assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti;
- il comma, art. 1, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 che prevede l'attribuzione all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) di funzioni mirate al miglioramento del sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- E' stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- Le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale
- Sono stati utilizzati i coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e i coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche contestualmente all'adozione della delibera tariffaria (allegato A)



## COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

- È stato redatto e predisposto il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per il secondo semiperiodo regolatorio 2024-2025 di cui in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, con un costo complessivo per l'anno 2024 di €. 497.112,00 meno le detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/drif/2020 di € 16.291 per un finale di € 480.871 e per l'anno 2025 di € 524.901 meno le detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/drif/2020 di € 12.977 per un finale di € 511.923;
- Ai sensi dell'art.18 del regolamento comunale, la quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione Kd secondo le previsioni di cui al punto 4.4, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- Al fine di assicurare la riduzione sulla quota variabile della tariffa alle utenze domestiche, prevista dall'art. 658 della Legge 147/2013 e regolamentata al punto 7.1 del D.P.R. 158/1999, la suddetta ripartizione tecnica è ridotta di 2 punti percentuali per le utenze domestiche, come previsto all'art.24 del regolamento tari (minimo 2% max 20%); prendendo come riferimento la raccolta differenziata ottenuta nel 2023 dal Comune pari al 77,90% , superiore di 1,60 punti rispetto alla media provinciale 2023 (76,30 %) pubblicata sul quaderno dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti.

Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa, fra utenze domestiche e non domestiche è il 71,78 % a carico delle utenze domestiche e il 77,90 % a carico delle utenze non domestiche,

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	922.668	Kg rifiuti utenze non domestiche	334.642	Kg totali	1.257.310
<b>% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Costi totali per utenze domestiche	$\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 347.643,34	% costi fissi utenze domestiche	73,38 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \acute{O}TF \times 73,38\%$	€ 113.484,71
		% costi variabili utenze domestiche	71,78 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \acute{O}TV \times 71,78\%$	€ 234.158,63
Costi totali per utenze NON domestiche	$\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 133.227,21	% costi fissi utenze non domestiche	26,62 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \acute{O}TF \times 26,62\%$	€ 41.168,75
		% costi variabili utenze non domestiche	28,22 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \acute{O}TV \times 28,22\%$	€ 92.058,46

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

**Visto** il parere del revisore dei conti prot.1950 del 31.03.2023, per quanto di competenza;

Con voti espressi nelle forme di legge,



**COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA**  
PROVINCIA DI BRESCIA

PRESENTI E VOTANTI: 8  
FAVOREVOLI: 8  
CONTRARI: 0  
ASTENUTI: 0

DELIBERA

1. Di approvare il piano economico finanziario per il secondo semiperiodo regolatorio 2024-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ai sensi della delibera Arera n.363/2021/r/rif mtr2 di cui al prospetto in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, che prevede un costo complessivo per l'anno 2024 di €. 497.112,00 meno le detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/drif/2020 di € 16.291 per un finale di € 480.871, e per l'anno 2025 di € 524.901 meno le detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/drif/2020 di € 12.977 per un finale di € 511.923;
2. Di approvare le tariffe per l'anno 2024 (allegato A)
3. Di approvare le seguenti riduzioni come previsto dal regolamento tari art. 30 comma 1 lettera d ed e per l'anno 2024 pari ad € 2.575,61 ( allegato B) così dettagliate:
4. 100% per l'intero anno per la Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli di Polpenazze d/g e Associazione Sportiva Dilettantistica di Polpenazze d/g 100% per gli studi dei medici di base in affitto nei locali di proprietà comunale;
5. Di dare atto di provvedere alla copertura finanziaria del minor gettito TARI 2024 derivante dall'applicazione della riduzione di cui sopra mediante le spese correnti identificate nel cap. 438 "Contributi utenze non domestiche agevolazioni"
6. Di approvare la tariffa giornaliera nella misura corrispondente alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorni.
7. Di dare atto che ai sensi dell'art.33 comma 3 del regolamento comunale del tributo le scadenze sono stabilite come segue:  
prima rata: 31.05.2024  
seconda rata: 03.12.2024  
con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.05.2024
8. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2024
9. Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. 504/92, all'aliquota deliberata dalla provincia di Brescia, che, per l'anno 2024, è pari al 5 %;



**COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA**  
PROVINCIA DI BRESCIA

10. Di stabilire che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ([www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)) entro 30 giorni dall'approvazione in consiglio comunale
11. Di pubblicare nel sito del Comune in amministrazione trasparente la delibera sopra citata;
12. Di inviare tale provvedimento ad Arera;
13. Di rendere con separata votazione riportante esito:

PRESENTI E VOTANTI: 8  
FAVOREVOLI: 8  
CONTRARI: 0  
ASTENUTI: 0

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", al fine di consentire al competente ufficio di avviare sin da subito le procedure previste nella presente deliberazione.

*Letto, Approvato e sottoscritto*

**Il SINDACO**  
**MARIA ROSA AVANZINI**

**Il Segretario Comunale**  
**LUCA SERAFINI**

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	1 componente	66.402,02	0,84	645,31	0,60	0,353341	40,117179
1 .2	2 componenti	70.256,55	0,98	606,63	1,40	0,412231	93,606753
1 .3	3 componenti	48.853,04	1,08	446,63	1,80	0,454296	120,351539
1 .4	4 componenti	35.476,01	1,16	304,43	2,20	0,487947	147,096326
1 .5	5 componenti	14.228,65	1,24	110,37	2,90	0,521599	193,899702
1 .6	6 o più componenti	25.752,71	1,30	138,38	3,40	0,546838	227,330685
1 .6	6 o più componenti-Riduz.100 asilo e usp dal 01.07.20 al 31.12.20	60,52	1,30	0,13	3,40	0,546838	227,330685
1 .5	5 componenti-Riduzione aire	107,00	1,24	1,00	2,90	0,173852	64,628776

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d		0,51	4,20	0,501180	1,211419	
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	14.738,00	0,80	6,55	0,786165	1,889237	
2 .4	Esposizioni, autosaloni	1.778,00	0,43	3,55	0,422564	1,023937	
2 .6	Alberghi senza ristorante	1.398,28	0,91	7,49	0,894263	2,160364	
2 .7	Case di cura e riposo	833,00	1,00	8,19	0,982707	2,362267	
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	6.232,00	1,13	9,30	1,110459	2,682428	
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	107,00	0,58	4,78	0,569970	1,378710	
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	1.528,00	1,11	9,12	1,090805	2,630510	
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	136,00	1,52	12,45	1,493714	3,590992	
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idr	1.754,00	1,04	8,50	1,022015	2,451681	
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	1.848,00	0,91	7,50	0,894263	2,163248	
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2.799,50	1,09	4,50	1,071150	1,297949	
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.376,65	4,84	39,67	4,756302	11,442142	
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	545,00	3,64	29,82	3,577054	8,601076	
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	174,00	1,76	14,43	1,729564	4,162090	
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	81,00	6,06	49,72	5,955205	14,340895	
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali- Riduz.100 asilo e usp dal 01.0	11,85	1,13	9,30	1,110459	2,682428	
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali-Riduz.100 asilo e	80,00	0,58	4,78	0,569970	1,378710	
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie-Riduz.100 asilo e usp dal	66,32	4,84	39,67	4,756302	11,442142	
2 .6	Alberghi senza ristorante- Rid.100% parte variabile	1.621,00	0,91	7,49	0,894263		
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Riduz.100 asilo	723,00	0,51	4,20	0,501180	1,211419	



	2024			2025		
	Comune di Polpenazze del Garda			Comune di Polpenazze del Garda		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	51.781	-	51.781	60.575	-	60.575
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	28.861	-	28.861	32.134	-	32.134
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	41.283	-	41.283	43.501	-	43.501
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	223.240	-	223.240	221.712	-	221.712
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11&amp;1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	11.799	-	11.799	6.436	-	6.436
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	20.328	-	20.328	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	8.568	-	8.568	8.325	-	8.325
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	2.570	-	2.570	2.498	-	2.498
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	42.625	-	42.625	45.862	-	45.862
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	15.345	-	15.345	16.510	-	16.510
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot</sub> <sub>TV</sub>	25.777	737	25.039	4.269	1.025	5.294
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	31.365	31.365	-	34.259	34.259
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>333.599</b>	<b>32.102</b>	<b>365.701</b>	<b>341.079</b>	<b>33.235</b>	<b>374.314</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	18.586	-	18.586	25.251	-	25.251
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.124	-	1.124	1.183	3.645	4.828
Costi generali di gestione CGG	63.310	3.809	67.119	74.163	-	74.163
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>Al</sub>	174	-	174	182	-	182
Costi comuni CC	64.609	3.809	68.418	75.528	3.645	79.173
Ammortamenti Amm	13.329	-	13.329	17.056	-	17.056
Accantonamenti Acc	-	21.897	21.897	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	21.897	21.897	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	10.239	-	10.239	11.129	-	11.129
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>uc</sub>	398	-	398	19	-	19
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	6.509	-	6.509	6.488	-	6.488
Costi d'uso del capitale CK	30.475	21.897	52.372	34.692	-	34.692
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11&amp;1F</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	1.073	-	1.073	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>tot</sub> <sub>TF</sub>	7.879	3.409	11.288	796	678	1.474
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	11.460	11.460	-	13.454	13.454
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>122.422</b>	<b>40.575</b>	<b>163.197</b>	<b>134.675</b>	<b>16.420</b>	<b>151.095</b>
<b>ΣTa = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>456.221</b>	<b>72.677</b>	<b>528.898</b>	<b>475.755</b>	<b>49.655</b>	<b>525.409</b>
<b>ΣTa = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>456.221</b>	<b>72.677</b>	<b>528.898</b>	<b>475.755</b>	<b>49.655</b>	<b>525.409</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			78%			78%
Q <sub>o2</sub> ton			1.197,94			1.255,22
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			37,31			37,51
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			27,21			27,25
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>			-0,15			0,00
Totale y			-0,15			0,00
<b>Coefficiente di gradualità (1+ y)</b>			<b>0,85</b>			<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
p <sub>l</sub> <sub>o</sub>			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>o</sub>			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>o</sub>			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>o</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI <sub>o</sub>			1,00%			1,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,59%			5,59%
(1+p)			1,0559			1,0559
ΣT <sub>o</sub>			528.898			525.409
ΣTV <sub>o-1</sub>			306.204			342.458
ΣTF <sub>o-1</sub>			164.590			154.654
ΣT <sub>o-1</sub>			470.794			497.112
ΣT <sub>o</sub> / ΣT <sub>o-1</sub>			1,1234			1,0569
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			497.112			524.900
delta (ΣT <sub>o</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			31.786			509
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	311.778	30.680	342.458	340.724	33.225	373.949
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	114.601	40.052	154.654	134.535	16.416	150.951
<b>Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>426.380</b>	<b>70.732</b>	<b>497.112</b>	<b>475.259</b>	<b>49.641</b>	<b>524.900</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			16.241			12.977
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
<b>ΣTV<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>326.217</b>			<b>360.972</b>
<b>ΣTF<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>154.654</b>			<b>150.951</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>480.871</b>			<b>511.923</b>
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>						
<b>Macro Indicatore #1</b>						
R1			0,72			0,72
<b>Calcolo H di partenza</b>						
AR <sup>99</sup> <sub>sc</sub> si			30.840			
CRD <sup>99</sup> <sub>sc</sub> si			259.435			
H di partenza			11,9%			
Classe di partenza H			H			
<b>Obiettivi</b>			<b>15,9%</b>			<b>19,9%</b>
Classe obiettivo			H			H

# **COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA**



## **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SECONDO SEMIPERODO REGOLATORIO 2024 – 2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF  
ai sensi della Deliberazione ARERA  
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif e s.m.i.**

**27 marzo 2024**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti</b> .....	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario</b> .....	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	9
3.2.4	Investimenti .....	10
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	10
<b>4</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>11</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>11</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	11
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	12
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	15
5.1.3	Coefficiente CO <sub>116</sub> .....	15
5.1.4	Coefficiente CRI.....	15
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	15
5.2.1	Componente previsionale CO <sub>116</sub> .....	15
5.2.2	Componente previsionale CQ .....	15
5.2.3	Componente previsionale COI.....	16
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	16
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	16
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	16
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	16
5.5	Conguagli .....	17
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	17
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	18
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	18
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	18
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	18

5.11 Ulteriori detrazioni .....	19
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei Costi efficienti della raccolta differenziata ....	19

## **1 Premessa**

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Polpenazze del Garda) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo semiperiodo regolatorio (anni 2024-2025).

Il Comune di Polpenazze del Garda è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024 e all'anno 2025.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre del 2021 e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. ARERA ha poi aggiornato i Coefficienti applicativi (Delibera 389/2023/R/rif e DTAC 1/2023) e integrato (Delibera 387/2023/R/rif) con le modalità di monitoraggio e trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento al periodo 2024 – 2025.

### **1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario**

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Polpenazze del Garda.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Polpenazze del Garda.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Polpenazze del Garda, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini

economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

#### 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

#### 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

## 2 Descrizione dei servizi forniti

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Polpenazze del Garda viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "*in house providing*", con Delibera dell'Assemblea dell'Unione di Comuni n. 18 del 25/09/2012 in ottemperanza al mandato del Comune di Polpenazze del Garda.

**I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:**

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
Raccolta porta a porta rifiuto VETRO-LATTINE a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta UMIDO a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 2 volta settimana da ottobre a marzo e 3 volte settimana da aprile a settembre
raccolta CARTA-CARTONE a tutte le utenze tramite la raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta VEGETALE presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 9 mesi da marzo a novembre
raccolta pannolini 1 volta settimana
raccolta domiciliare rifiuti solidi ingombranti 1 volte mese
spazzamento meccanizzato - secondo programma
spazzamento manuale - secondo programma

svuotamento cestini con frequenza 6 gg settimana x 3 mesi da 01/07 a 30/09
Servizi d'igiene urbana presso "Fiera del Vino"
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 1 operatori x 16 ore/settimana - quota parte con comune di Calvagese della Riviera
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
messa a disposizione container presso magazzino comunale
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura ecolendari
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti
servizio qualità 2 ore/settimana

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2023 che è pari al 77,9%.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell’Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per il biennio 2024 – 2025 non sono previsti Costi legati alla Qualità del Servizio in quanto già previsti e sostenuti nel corso del biennio precedente. Pertanto, la componente CQ non è valorizzata; per quanto attiene le componenti QL derivanti dai COI, si veda il relativo capitolo.

Si evidenzia che la stringa dei QL e PG previsti nell’arco 2024-2025 è pari a:

DESCRIZIONE	SIGLA	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	2,00%	2,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	0,00%	0,00%

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell’arco 2024-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	<b>C<sub>116</sub></b>	-	-	-	-

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell’autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all’ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2024-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

<b>SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA</b>			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell’attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<b>CRT</b>	51.781	60.575

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>CTS</i>	28.861	32.134
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<i>CTR</i>	41.283	43.501
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	223.240	221.712
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></i>	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	11.799	6.436
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<i>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	20.328	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	8.568	8.325
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>AR<sub>sc</sub></i>	42.625	45.862
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<i>RC<sub>totTV</sub></i>	-25.777	-4.269
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<i>CSL</i>	18.586	25.251
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>	1.124	1.183
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>	63.310	74.163
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<i>CCD</i>	-	-
Altri costi	<i>CO<sub>AL</sub></i>	176	182
Costi d'uso del capitale	<i>CK</i>	30.475	34.692
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></i>	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></i>	1.073	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<i>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></i>	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<i>RC<sub>totTF</sub></i>	7.879	-796

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2022. Con riferimento agli anni 2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2023 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, è disponibile un preconsuntivo molto prossimo al risultato finale di Bilancio e con questo sostanzialmente riconciliabile.

Per la determinazione dei costi 2022 e 2023, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

#### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

### **Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **CO<sub>AL</sub>**

Per il calcolo della componente CO<sub>AL</sub>, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2022 e 2023. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2022 e riportate al 2024 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF. Medesima procedura è stata applicata al 2023 riportato al 2025.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR<sub>a</sub> e AR<sub>sc,a</sub> a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2024-2025 come segue:

<b>SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA</b>			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<b><i>bAR</i></b>	2.570	2.498
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<b><i>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></i></b>	15.345	16.510

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il biennio in questione ma già determinate all'inizio del periodo regolatorio come previsto dal MTR2.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

<b>SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA</b>			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile</b>	<i>QL<sub>v</sub></i>	<b>20.328</b>	<b>0,00</b>
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa</b>	<i>QL<sub>f</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Costi Qualità ARERA – Parte Variabile</b>	<i>CQ<sub>V</sub></i>	<b>11.799</b>	<b>6.436</b>
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Fissa</b>	<i>CQ<sub>F</sub></i>	<b>1.073</b>	<b>0,00</b>

### 3.2.4 *Investimenti*

Per quanto riguarda gli investimenti negli anni 2022 e 2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2024-2025, si sono considerati gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2022 e 2023 inseriti nel Libro Cespiti che ha formato il Bilancio di esercizio per l'anno 2022 e che formerà il Bilancio per l'esercizio 2023.

Questi sono essenzialmente composti da:

- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2023 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA;
- gli investimenti previsti ed effettuati per il progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti ed effettuati per il progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti eventualmente necessari sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio.

### 3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2022 e 31/12/2023 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- per i cespiti acquisiti sino al 2021: attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio
- per gli altri cespiti e per quelli acquisiti dal 2022 in poi, attribuzione in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2022 e 2023 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;

- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

#### 4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il semiperiodo 2024-2025.

Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2022 e 2023, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2022 e 2023 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

**L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.**

#### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

##### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

##### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2024	2025
$r_{pi_a}$	2,70%	2,70%
$X_a$	0,11%	0,11%
$Q_{L_a}$	2,00%	2,00%
$P_{G_a}$	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%
CRI	1,00%	1,00%
$\rho_a$	<b>5,59%</b>	<b>5,59%</b>

	2024	2025
$T_a$	528.898	525.409
$TV_{a-1}$	306.204	192.297
$TF_{a-1}$	164.590	304.815
$T_{a-1}$	470.794	497.112
$T_a / T_{a-1}$	1,1234	1,0569
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>delta (<math>\sum T_a - \sum T_{max}</math>)</b>	31.786	509
<b>Recupero delta</b>	0	0

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

#### *Confronto con il benchmark di riferimento*

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

- $CU_{\text{eff}} 2022$ : 446.926 € / 1.198 ton = 37,31 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2022: 27,21 cent€/kg.

Pertanto, il  $CU_{\text{eff}}$  relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

- $CU_{\text{eff}} 2023$ : 470.794 € / 1.255 ton = 37,51 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2022: 27,25 cent€/kg.

Pertanto, anche il  $CU_{\text{eff}}$  relativo all'anno 2023 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

#### *$\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD*

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Polpenazze del Garda per l'annualità 2023 con una popolazione residente di **2.710** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 77,9%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>1</sup>).

---

<sup>1</sup> Rielaborazione dati ISPRA relativo all'anno 2022.

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2022</u> (%)
a) 1-2.500	67%
b) 2.501-5.000	71%
c) 5.001-15.000	73%
d) 15.001-30.000	70%
e) 30.001-50.000	68%
f) 50.001-100.000	64%
g) 100.001-200.000	64%
h) >200.000	47%

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_1$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i due anni 2024-2025:  $\gamma_1 = -0,0$ .

### *$\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo*

La valutazione del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo dei Rifiuti, con la revisione del MTR2 per il secondo semiperiodo regolatorio, è ora diretta espressione dell'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del Produttore denominato  $EFFICACIA_{AVV\_RIC_{RD\_sc}}$  e classificato come parametro **[R1]**.

La valutazione è determinata secondo i contenuti dell'art. 6 della Delibera 387/2023/R/rif ed è calcolato come segue:

$$Efficacia_{AVV\_RIC_{RD\_sc}}^a = Eff_{RD\_sc}^a \times QLT_{RD\_sc}^a$$

I due valori  $QLT_{RD\_sc}$  e  $Eff_{RD\_sc}$  sono rispettivamente:

$QLT_{RD\_sc}$  di cui all'art. 5 di detta Delibera rappresenta la qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore e mette in rapporto il valore massimo teorico dei ricavi da cessione di materia ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi rispetto alla somma dei ricavi dai Corrispettivi effettivamente riconosciuti dai sistemi di compliance ( $AR_{sc}$ ) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti ( $AR$ ): per il Gestore Garda Uno SpA il valore è pari a 0,718.

$Eff_{RD\_sc}$  di cui all'art. 3 di detta Delibera rappresenta l'efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore il cui valore indicatore è ottenuto

come rapporto tra le quantità di rifiuti soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti e le correlative quantità raccolte nell'anno: per il Gestore Garda Uno SpA il valore è pari a 1,000 in quanto tutti i rifiuti raccolti di tale tipologia sono stati conferiti agli impianti suddetti.

Il prodotto dei due indicatori / coefficienti produce un valore di R1 pari a 0.718 che risulta inferiore al limite imposto dalla Delibera pari a 0.85, rendendo la valutazione dell'efficacia di cui al parametro  $\gamma_2$  come "non soddisfacente" che, in funzione della sottoevidenziata tabella

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

viene valorizzato al valore per il 2024  $\gamma_2 = -0,15$  e per il 2025  $\gamma_2 = 0$

Per quanto sopra riportato, i parametri  $\gamma$  e  $1+\gamma$  assumono per il 2024 rispettivamente i valori di -0,15 e 0,85 e per il 2025 i valori 0 e 1.

Conseguentemente il coefficiente  $\varpi_a$ , diretta espressione del parametro  $\gamma_2$ , risulta pari a 0,2 comportando la valorizzazione del fattore di sharing  $b(1+\varpi)AR_{sc}$

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $X_a$  è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		<i>Cueff &gt; Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+\gamma_a \leq 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+\gamma_a > 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per il 2024 e 2025 è pari a:  $X_a = 0,11\%$

### 5.1.2 Coefficiente *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

Il Coefficiente *QL* che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente *PG* connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Al fine di garantire la copertura dei relativi Costi, il Coefficiente *QL* viene fissato al valore di 2% su tutte le gestioni servite da Garda Uno.

Le stringhe dei *QL* e *PG* previsti nell'arco 2024-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<i>QL</i>	2,00%	2,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<i>PG</i>	0,00%	0,00%

### 5.1.3 Coefficiente *CO<sub>116</sub>*

Parametro non formalizzato nel PEF.

### 5.1.4 Coefficiente *CRI*

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione, verificato attraverso la somma della colonna "Gestore" di tutti i PEF di tutti i Comuni gestiti da Garda Uno (che rappresenta le entrate regolatorie del gestore) correlato alle risultanze del Budget per gli esercizio 2024 e 2025, risulta necessario fissare il valore del coefficiente *CRI*, da ricomprendere nell'intervallo 0% - 7% (ma comunque, quest'ultimo, entro un valore massimo tale che il limite di crescita  $p$  delle entrate non sia superiore a 9,7%), nel 1,0%.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### 5.2.1 Componente previsionale *CO<sub>116</sub>*

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

### 5.2.2 Componente previsionale *CQ*

La valorizzazione della componente previsionale *CQ*, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. "Ingombranti"), la corretta e puntuale

organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all'Utenza e correlativa necessità di organizzare l'intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all'Utenza.

### 5.2.3 *Componente previsionale COI*

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI<sub>TV</sub> e COI<sub>TF</sub> proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

### 5.3 **Ammortamenti delle immobilizzazioni**

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

### 5.4 **Valorizzazione dei fattori di *sharing***

#### 5.4.1 *Determinazione del fattore b*

L'individuazione del fattore b di sharing dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

#### 5.4.2 *Determinazione del fattore $\omega$*

Il parametro  $\omega_a$  utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro  $\omega_a$  può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di  $\omega_a$  pari a 0,2 per tutte le annualità 2024-2025.

## 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2024-2025, di seguito si evidenziano le componenti  $RC_{TOT,TV,a}$  e  $RC_{TOT,TF,a}$  inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND				
RCU				
Cong. 2018/2019	-14.969	-1.497	0	0
Scost. COS				
Scost. COV				
Recupero COI	-1.226	0	0	0
Recupero CQ	-9.582	0	-4.269	0
Recupero CO <sub>116</sub>				
Δ costi Impianti				
Δ Entrate (a-2)	0	2.234	0	-1.025
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>-25.777</b>	<b>737</b>	<b>-4.269</b>	<b>1.025</b>

Parte Fissa	2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU				
Cong. 2018/2019	8.640	2.668	0	0
Scost. COV				
Recupero COI	0	0	0	0
Recupero CQ				
Recupero CO <sub>116</sub>				
Recupero differenza WACC e Slic	-761	-109	-796	-126
Δ Entrate (a-2)	0	850	0	-552
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>7.879</b>	<b>3.409</b>	<b>-796</b>	<b>-678</b>

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Come precedentemente illustrato, l'equilibrio della Gestione dell'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani esercitata da Garda Uno SpA è oggetto di una valutazione basata sul fabbisogno derivante dal Budget di esercizio per l'anno 2024 e l'anno 2025 che è oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci. Il Fabbisogno totale del gestore (totale Costi al netto dei Ricavi non regolatori) è il driver che consente di poter fissare il livello dei Ricavi Regolatori che consente di mantenere il corretto equilibrio economico e finanziario della gestione.

La fissazione del coefficiente r ad un valore più prossimo al 5,60% per tutte le gestioni del bacino servito dal gestore consente di raggiungere questo obiettivo senza gravare eccessivamente sull'Utenza finale raggiungendo un risultato comunque degno di rilievo (in un'ottica di limitazione dei costi operata dal gestore), pur considerando che la congiuntura economica degli ultimi anni ha messo a dura prova la gestione e la programmazione economica e finanziaria di Garda Uno.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa.

## 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Al fine di garantire la copertura integrale dei Costi del Servizio, la rimodulazione dei Conguagli è stata gestita infra quanto indicato al punto 5.9

## 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Per il Comune di Polpenazze del Garda, sono state operate rimodulazioni del valore delle entrate tariffarie eccedenti il limite alla variazione annuale come segue:

	2024					2025				
	Garda Uno S.p.A.	0	0	totale gestori	Comune di Polpenazze del Garda	Garda Uno S.p.A.	0	0	totale gestori	Comune di Polpenazze del Garda
distribuzione del delta $(\sum\alpha-\sum\Gamma_{max})$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	21.821			21.821	1.422	355			355	10
distribuzione del delta $(\sum\alpha-\sum\Gamma_{max})$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	8.021			8.021	523	140			140	4
Distribuzione del delta $(\sum\alpha-\sum\Gamma_{max})$ di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	29.841	-	-	29.841	1.945	495	-	-	495	14
	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-

Nel contempo sono stati recuperati nel corso del biennio le rimodulazioni degli anni precedenti come segue:

	2024					2025				
	Garda Uno S.p.A.	0	0	totale gestori	Comune di Polpenazze del Garda	Garda Uno S.p.A.	0	0	totale gestori	Comune di Polpenazze del Garda
Recupero delta $(\sum\alpha-\sum\Gamma_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-					-	
Recupero delta $(\sum\alpha-\sum\Gamma_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-					-	
Recupero delta $(\sum\alpha-\sum\Gamma_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Risultano pertanto riportati alle annualità del terzo periodo regolatorio i seguenti valori:

	Fol 2025				
	Garda Uno S.p.A.	0	0	totale gestori	Comune di Polpenazze del Garda
Recupero delta $(\sum\alpha-\sum\Gamma_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	22.174			22.174	1.432
Recupero delta $(\sum\alpha-\sum\Gamma_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	8.161			8.161	527
Recupero delta $(\sum\alpha-\sum\Gamma_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	30.334	-	-	30.334	1.959

## 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

## 5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

<b>Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)</b>		
<i>NOTA: valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool le sottrae in automatico</i>		
	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	16.241	12.977
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	16.241	12.977

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2024 – 2025 (corrispondenti agli anni 2022 e 2023) sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	786,83	828,77
ALTRE ENTRATE (AGEVOLAZIONI REGOLAMENTO)	15.454,31	12.148,50
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>16.241,14</b>	<b>12.977,27</b>

## 5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei Costi efficienti della raccolta differenziata

Trattasi del Coefficiente H che misura il grado di copertura dei Costi efficienti della raccolta differenziata. Con Delibera 389/2023/R/rif ARERA intende monitorare quale sia la componente dei costi di raccolta di quei rifiuti di Imballaggio per cui vige la partecipazione dei produttori alla loro copertura. Il monitoraggio si sostanzia nell'isolamento di parte dei Costi della componente CRD e di parte dei Ricavi della componente  $AR_{SC\_si}$  tenendo conto di quanto incidono anche la componente del Costo del Capitale CK e dei Costi Comuni operativi CC.

Parte dei dati che alimentano il foglio di calcolo (tool) messo a disposizione dall'Autorità deriva dalle informazioni già preinserite per altri scopi e altri direttamente calcolato dal tool stesso. Garda Uno è in grado di misurare gli ulteriori parametri necessari alla formalizzazione del valore di H:

- Quantità di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato
- Valore dei Ricavi  $AR_{si}$  e  $AR_{sc\_si}$  dei rifiuti di imballaggio
- Costi operativi  $CRD_{SC\_si}$  di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative ai soli imballaggi

Di seguito si evidenzia la tabella di calcolo finale con il relativo posizionamento di partenza oltre che gli obiettivi per l'anno 2024 e l'anno 2025.

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC\_si}^{Agg}$	30.840		
$CRD_{SC\_si}^{Agg}$	259.435		
<b>H</b>	<b>11,9%</b>	<b>15,9%</b>	<b>19,9%</b>
Classe di appartenenza	H	H	H

# COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA (BS)

## RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEL PEF 2024-25 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 28  
Allegato A alla  
Delibera 363/2021/R/RIF

Documento completato in data 18 aprile 2024

CO.SE.A. - Il Referente organizzativo  
(dott. Manuele Martinelli)  
Firma elettronica



## Indice

<b>1</b>	<b>Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....</b>	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Riferimento ETC e Validatore .....	5
<b>3</b>	<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti .....</b>	<b>6</b>
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo .....	6
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro .....	7
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
4.4	Coefficiente di recupero produttività .....	8
4.5	Coefficiente QL – PG – C116 e CRI .....	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	8
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie .....	8
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento .....	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
4.10	Conguagli .....	9
<b>5</b>	<b>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore .....</b>	<b>9</b>
<b>6</b>	<b>Verifiche finali.....</b>	<b>9</b>
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati .....	9
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.....	9
6.3	Prezzi finali .....	9
<b>7</b>	<b>Esito attività di validazione.....</b>	<b>12</b>

## 1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
  - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario.

### Nello specifico l'art. 28 dell'MTR-2 (all- A alla Del 363-21 e smi) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
  - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2024-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
<b>A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</b>	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
<b>B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti</b>	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri, tra cui R1, parametro H
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie (impiego Tool Arera)
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21 con analisi parametro CRI
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
<b>C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</b>	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR <sub>a</sub> ) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR <sub>sc,a</sub> ) (benefici reali euro/ton e flussi previsionali)
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
<b>D. Altre verifiche</b>	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
<b>E. Conclusione attività</b>	E.1. Predisposizione finale del Report di Validazione

## 2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Polpenazze del Garda.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Polpenazze del Garda, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

### 2.2 Riferimento ETC e Validatore

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di POLPENAZZE DEL GARDA risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

**Il Comune di POLPENAZZE DEL GARDA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.**

## 3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2022. Con riferimento agli anni 2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2023 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, è disponibile un preconsuntivo aziendale. Per la determinazione dei costi 2022 e 2023, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

### Costi operativi diretti (legati alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;

- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

### Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti: i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti: costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### COAL

Per il calcolo della componente COAL, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2022 e 2023. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

**Le attività di verifica e coerenza effettuate nel corso del mese di marzo 2024 hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie dei singoli gestori.**

## 4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

### 4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2024-25 del Comune di POLPENAZZE DEL GARDA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
2	Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", che stabilisce i criteri per aggiornare le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2024-2025	Del_389/2023/R/Rif	Revisione MTR2
3	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai	Det. 1/DTAC/2023	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la

### I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
	<p>sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF E 389/2023/R/RIF" con la quale l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tool di calcolo del PEF, contenente lo schema da trasmettere all'Autorità (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione;</li> <li>• Relazione di accompagnamento (Allegato 2);</li> <li>• Dichiarazione di veridicità (Allegato 3);</li> <li>• Dichiarazione di veridicità Comuni (Allegato 4);</li> </ul>		deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune effettuerà le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali entro il mese di maggio 2024 (come da comunicazione-aggiornamento di Arera di fine marzo 2024).

#### 4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

#### 4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2024	2025
$rp_{\alpha}$	2,70%	2,70%
$X_{\alpha}$	0,11%	0,11%
$QL_{\alpha}$	2,00%	2,00%
$PG_{\alpha}$	0,00%	0,00%
$C_{11\alpha}$	0,00%	0,00%
$CR_{\alpha}$	1,00%	1,00%
$\rho_{\alpha}$	5,59%	5,59%
	2024	2025
$T_{\alpha}$	534.520	526.172
$TV_{\alpha-1}$	306.204	192.297
$TF_{\alpha-1}$	164.590	304.815
$T_{\alpha-1}$	470.794	497.112
$T_{\alpha}/T_{\alpha-1}$	1,135	1,058

#### 4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

#### Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

#### Rif. Costo unitario della gestione (specifico del Comune)

Grandezze fisico-tecniche	Dato
raccolta differenziata %	78%
$q_{a-2}$ ton	1.197,94
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	37,31
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	27,21

**Pertanto il  $CU_{eff}$  relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.**

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo". Sono correttamente formalizzati nel TOOL.

#### 4.5 Coefficiente QL – PG – C116 e CRI

L'Ente Territorialmente Competente ha correttamente operato la scelta dei parametri in accordo ai range proposti da Arera.

#### 4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Per il biennio 2024 – 2025 non sono previsti Costi legati alla Qualità del Servizio in quanto già previsti e sostenuti nel corso del biennio precedente. Pertanto, la componente CQ non è valorizzata; per quanto attiene le componenti QL derivanti dai COI, si veda il relativo capitolo della relazione.

#### 4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing  $b$  in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

#### 4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza all'MTR2 e al TOOL di riferimento ARERA allegato alla determina 1/2003-DTAC, di cui seguono i riferimenti:



#### 4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2024-25 da parte del Comune.

#### 4.10 Conguagli

Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, si rimanda alla compilazione del prospetto inserito all'interno del foglio IN\_COexp-RC-T.

### 5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

### 6 Verifiche finali

#### 6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

#### 6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

#### 6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2024 e vevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali. **I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – "fino all'approvazione da parte dell'Autorità".**

*Omissis*

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI  
IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev\_ DEF  
18/04/2024

Pagina 10

Il quadro finale del PEF2024 e 2025, in coerenza al template Arera, è il seguente:

	2024			2025		
	Comune di Polpenazze del Garda			Comune di Polpenazze del Garda		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	51.781	-	51.781	60.575	-	60.575
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	28.861	-	28.861	32.134	-	32.134
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	41.283	-	41.283	43.501	-	43.501
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	223.240	-	223.240	221.712	-	221.712
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>	11.799	-	11.799	6.436	-	6.436
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>	20.328	-	20.328	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	8.568	-	8.568	8.325	-	8.325
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	2.570	-	2.570	2.498	-	2.498
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	42.625	-	42.625	45.862	-	45.862
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	15.345	-	15.345	16.510	-	16.510
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTot <sub>IV</sub>	- 25.777	- 144.942	- 170.738	- 4.269	- 165.328	- 169.597
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE		31.013	31.013		34.205	34.205
Recupero delta (ΣIa-ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	333.599	113.949	219.650	341.079	131.123	209.956
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	18.586	-	18.586	25.251	-	25.251
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.124	-	1.124	1.183	3.645	4.828
Costi generali di gestione CGG	63.310	3.809	67.119	74.163	-	74.163
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>Al</sub>	176	-	176	182	-	182
Costi comuni CC	64.609	3.809	68.418	75.528	3.645	79.173
Ammortamenti Amm	13.329	-	13.329	17.056	-	17.056
Accantonamenti Acc	-	21.897	21.897	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	21.897	21.897	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	10.239	-	10.239	11.129	-	11.129
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>uc</sub>	398	-	398	19	-	19
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	6.509	-	6.509	6.488	-	6.488
Costi d'uso del capitale CK	30.475	21.897	52.372	34.692	-	34.692
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,IF</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IF</sub>	1.073	-	1.073	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IF</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTot <sub>IF</sub>	7.879	155.211	163.090	796	164.464	163.668
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA		11.331	11.331		13.432	13.432
Recupero delta (ΣIa-ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	122.622	192.247	314.870	134.675	181.540	316.216
ΣTa= ΣTVa + ΣTVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	456.221	78.299	534.520	475.755	50.417	526.172
ΣTa= ΣTVa + ΣTVa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	456.221	78.299	534.520	475.755	50.417	526.172

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI  
IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev\_DEF  
18/04/2024

Pagina 11

Grandezze fisico-tecniche							
raccolta differenziata %			78%				78%
$q_{a2}$ ton			1.197,94				1.255,22
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			37,31				37,51
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			27,21				27,25
Coefficiente di gradualità							
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			0,00				0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			-0,15				0,00
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>-0,15</b>				<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>			<b>0,85</b>				<b>1,00</b>
Verifica del limite di crescita							
$r_{p1a}$			2,7%				2,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$			0,11%				0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$			2,00%				2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$			0,00%				0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%				0,00%
coeff. per recupero inflazione $CRI_a$			1,00%				1,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>5,59%</b>				<b>5,59%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>			<b>1,0559</b>				<b>1,0559</b>
$\sum T_a$			534.520				526.172
$\sum TV_{a-1}$			306.204				192.297
$\sum TF_{a-1}$			164.590				304.815
$\sum T_{a-1}$			470.794				497.112
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,1354				1,0585
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			497.112				524.901
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$			37.408				1.271
TVa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	308.259	-	115.962	192.297	340.177	-	131.132
TFa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	113.308		191.507	304.815	134.319		181.537
<b>Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta <math>(\sum T_a - \sum T_{max})</math></b>	<b>421.567</b>	<b>75.546</b>	<b>497.112</b>	<b>474.496</b>	<b>50.404</b>		<b>524.901</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			16.241				12.977
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-				-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			176.056				196.068
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			304.815				315.856
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>480.871</b>				<b>511.923</b>

La redazione del PEF24-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2023 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2)).

## 7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare il supporto all'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art.28 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di supporto alla validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

È stata inoltre verificata la presenza delle Dichiarazioni di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti dell'Ente Territorialmente Competente.

**Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).**

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione per la validazione individuando un valore di € 497.112 euro (valore PEF anno 2024) e di 524.901 euro (valore PEF anno 2025) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.**



CO.SE.A. - Il Referente organizzativo  
(dott. Manuele Martinelli)  
Firma elettronica

## ALLEGATO 3

### DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MARIO BOCCHIO

NATO/A A BEDIZZOLE

IL 15/08/1955

RESIDENTE IN BEDIZZOLE

VIA DELLA SIGNORINA 19

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA VIA ITALO BARBIERI 20

CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983

TELEFAX 0309995420 TELEFONO 0309995401

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

#### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 21/03/2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 21/03/2024

IN FEDE

**Mario dott. Bocchio**

**PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto

<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.


**REPUBBLICA ITALIANA**  
**MINISTERO DELL'INTERNO**
CA70954JL

**CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD**  
 COMUNE DI / MUNICIPALITY  
**BEDIZZOLE**



COGNOME / SURNAME  
**BOCCHIO**  
NOME / NAME  
**MARIO**  
LUOGO E DATA DI NASCITA / PLACE AND DATE OF BIRTH  
**BEDIZZOLE (BS) 15.08.1955**  
SESSO / SEX  
**M**  
EMMISSIONE / ISSUING  
**23.07.2021**  
FIRMA DEL TITOLARE / HOLDER'S SIGNATURE  
*Mario Bocchio*

STATURA / HEIGHT  
**173**  
CITTADINANZA / NATIONALITY  
**ITA**  
SCADENZA / EXPIRY  
**15.08.2031**  
**777075**  
FTOH


**REPUBBLICA ITALIANA**



**TESSERA SANITARIA**  
**CARTA REGIONALE DEI SERVIZI**

CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI



Codice Fiscale  
**BCCMRA55M15A729N**

Cognome  
**BOCCHIO**

Nome  
**MARIO**

Data di scadenza  
**06/12/2025**

Sesso  
**M**

Luogo di nascita  
**BEDIZZOLE**

Provincia  
**BS**

Data di nascita  
**15/08/1955**

Dati sanitari regionali  
  
**Regione Lombardia**





## COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

Piazza Biolchi , 1 25080 Polpenazze del Garda

Tel. 0365-674012 – Fax 0365.674639

Mail: ragioneria@comune.polpenazzedelgarda.bs.it

**VERBALE del 16.04.2024**

**OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE PEF, RELAZIONE AL PEF, TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2024**

### IL REVISORI DEI CONTI

VISTO l'art. 239 comma 1 lettera b del TUEL 267/2000 per quanto attiene i pareri di competenza;

CONSIDERATO che a norma del D.M.I. 01/10/1991 il revisore unico è tenuto ad esprimere il proprio parere sugli atti inerenti la situazione economica e finanziaria dell'Ente;

VISTA la proposta di delibera di Consiglio di approvazione del Piano economico finanziario, della relazione di accompagnamento al Pef e delle tariffe ed agevolazioni Tari anno 2024;

VISTA la normativa inerente la TARI;

DATO atto che la società GARDA UNO spa di Padenghe s/G ha presentato il PEF per l'anno 2022-2025 infra semi periodo per l'anno 2024-2025 e seguenti secondo la nuova metodologia ARERA, con le relazioni allegate;

VISTA la validazione della CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) al PEF;

Visto che l'organo di revisione deve esprimere parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL,

### ESPRIME

In ordine alla proposta di parere sopra indicata, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole.

Polpenazze del garda , 16.04.2024

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Meregalli Mauro)